

FLUID PRODUZIONI
MUUD FILM
PRESENTANO

35 TFF
TORINO FILM FESTIVAL

VENTO DI SOAVE

UN FILM DI CORRADO PUNZI

UNA PRODUZIONE FLUID PRODUZIONI E MUUD FILM CON IL CONTRIBUTO DI APULIA FILM COMMISSION
DA UN'IDEA DI STEFANO MARTELLA E CORRADO PUNZI SCRITTO DA FRANCESCO LEFONS E CORRADO PUNZI
PRODOTTO DA DAVIDE BARLETTI NUNNO GIANLUIGI GALLO MONTAGGIO CRISTIAN SABATELLI
PRODUTTORI ESECUTIVI STEFANO MARTELLA E DAVIDE BARLETTI REGIA CORRADO PUNZI



Brindisi è una città del Meridione d'Italia, affacciata sul Mediterraneo. Grazie al suo porto naturale fu un importante crocevia commerciale e culturale, privilegiata Porta d'Oriente, dall'Impero Romano fino alla Compagnia delle Indie.

Visse il suo massimo splendore con l'imperatore svevo Federico II, citato nella "Divina Commedia" come "vento di Soave", per indicare la potenza impetuosa con cui la sua dinastia ottenne il dominio sull'Italia meridionale.

Oggi Brindisi è un importante centro industriale. Nel suo porto ogni giorno navi cargo scaricano tonnellate di combustibili fossili che riforniscono il petrolchimico Eni e la centrale a carbone Enel, tra le più grandi d'Europa.

TRAILER: <https://vimeo.com/241303349>

Vento di soave è stato selezionato in Concorso al **35. Torino Film Festival**, nella sezione **Italiana.doc**. Sarà proiettato in **anteprima** assoluta il **26 novembre alle ore 20** al Cinema Massimo (sala 2): il regista introdurrà la proiezione e alla fine ne discuterà con il pubblico. **Repliche:** lunedì 27 novembre alle ore 9 (Cinema Massimo, sala 2) e sabato 2 dicembre alle ore 11,45 (Cinema Reposi, sala 5).

SCHEMA TECNICA

genere: documentario
anno di produzione: 2017
durata: 75 minuti
nazionalità: italiana
formato: DCP (1:1,77) Colore
lingua: italiano, dialetto salentino.
sottotitoli: italiano o inglese

CREDITI & CAST

regia: Corrado Punzi
soggetto: Stefano Martella e Corrado Punzi
sceneggiatura: Francesco Lefons e Corrado Punzi
produzione: Fluid produzioni srl; Muud Film
montaggio: Cristian Sabatelli
direttore della fotografia: Corrado Punzi
suono: Gianluigi Gallo
scenografia: Luigi Conte
mix: Soundwalk Studio
produttore: Davide Barletti
produttori esecutivi: Stefano Martella e Davide Barletti
con il contributo di: Apulia Film Commission (Fondo Regional); Asl Brindisi; Arci Lecce; Comune di Trepuzzi; Unione dei Comuni di Andrano Diso Spongano

CONTATTI

Ufficio Stampa:

Studio Morabito
info@mimmomorabito.it
www.mimmomorabito.it
Tel. 06 56300825 - 3346678927

Fluid Produzioni srl:

Prov.le Arnesano-Novoli Km 3 - 73010 Arnesano (LE)
Tel./Fax 0832 247473 - Cell. 347 3667224
info@fluidproduzioni.com
www.fluidproduzioni.com

Associazione Muud Film:

P.tta F.lli Cervi, 13 - 73020 Cavallino (LE)
Tel: 338 1380387
muudfilm@gmail.com
www.muudfilm.com



LA STORIA IN BREVE

Storie di ostinata ma contraddittoria opposizione al gigante industriale raccontano il conflitto tra le narrazioni del progresso e i danni sociosanitari in un territorio a vocazione agricola.

LA STORIA

Come si vive in una città del sud Italia, a pochi metri da una centrale a carbone e da un petrolchimico tra i più grandi d'Europa? Cos'è rimasto delle iniziali promesse di progresso? Due agricoltori che vivono e lavorano sotto le centrali e un sub ambientalista dal profilo contraddittorio, cercano di dimostrare i danni economici e sanitari subiti dalle industrie. Eppure, l'addetto stampa della Centrale, racconta una realtà diametralmente opposta. Così, mentre la città assiste agli eventi culturali e sportivi finanziati dalle industrie, la verità e la giustizia sembrano rimanere sospese e indecifrabili, come in un processo kafkiano.

DATI AMBIENTALI E SANITARI

Dal 1997 Brindisi è classificata come "Area ad Alto Rischio Ambientale" e attende la bonifica di oltre 5.800 ettari di terra e 5.600 di mare.

Nel 2013 uno studio del CNR e di alcuni medici dell'ospedale di Brindisi dimostra che le malformazioni cardiache neonatali sono il 68% più alte della media europea.

Nel 2017 la Regione Puglia pubblica il primo rapporto epidemiologico sul territorio brindisino: gli inquinanti delle Centrali sono associati all'aumento esponenziale dei tumori, delle leucemie, delle malformazioni congenite e delle malattie cardiovascolari e respiratorie.



NOTE DI REGIA

«Quest'è la luce de la gran Costanza
che del secondo vento di Soave
generò 'l terzo e l'ultima possanza».

(Dante Alighieri, Paradiso, Canto III)

Vento di Soave è l'espressione con cui Dante Alighieri si riferisce alla dinastia sveva, *Soave*, degli Hohenstaufen, paragonando il loro dominio sull'Italia meridionale alla potenza impetuosa del vento. Il terzo vento di Soave e *l'ultima possanza* è l'imperatore Federico II, che succede a suo padre Enrico VI, secondo vento e marito di Costanza d'Altavilla. Con Federico II, conosciuto anche come *Stupor mundi* e *puer Apuliae*, la città pugliese di Brindisi visse i suoi migliori anni di prestigio culturale e commerciale.

Oggi però, a testimonianza di quel passato glorioso, è rimasto solo qualche monumento e il nome dell'imperatore richiama soltanto il nome della Centrale a carbone Enel Federico II, tra quelle in Europa che emettono più sostanze inquinanti e più CO2

Ora il vento trasporta i fumi di questa centrale e del petrolchimico Eni nell'aria della città e unisce, come un soffio soave, le vicende di quattro persone che raccontano i due lati di un conflitto apparentemente irrisolvibile e immutato, come il ripetersi ciclico dei giorni e delle stagioni. L'intento del film è restituire la complessità del tema, attraverso la molteplicità delle prospettive e una narrazione che tenta di limitarsi ad osservare: sia la quotidianità di chi si ritiene vittima dell'impatto ambientale delle industrie, ma continua a viverci a ridosso o a lavorarci, sia di chi ricopre incarichi istituzionali per queste stesse industrie, lavorando alla costruzione della loro immagine. L'idea non era realizzare tanto un'inchiesta su Brindisi e la sua zona industriale, quanto piuttosto un film con un carattere più universale, capace di affrontare un problema cruciale dei nostri giorni: il conflitto moderno tra progresso e danni ambientali e sociosanitari. Osservare Brindisi, quindi, significa soltanto osservare l'archetipo di un modello di sviluppo insostenibile, perseguito in diversi Sud del mondo e riproposto ancora, come dimostra quello che sta avvenendo tuttora nello stesso territorio salentino con la costruzione del gasdotto Tap.

LE PRODUZIONI



MUUD FILM è un collettivo cinematografico composto dai registi Mattia Epifani e Corrado Punzi e dal montatore Mattia Soranzo. Si occupa di formazione e produzione cinematografica, realizzando laboratori anche nei centri penitenziari. Nel 2015 il progetto *Interno Giorno*, finalizzato alla realizzazione di un documentario con i detenuti, è risultato vincitore del bando ministeriale Giovani per il sociale ed è attualmente in corso. I documentari realizzati dai membri del collettivo hanno partecipato a importanti festival cinematografici nazionali e internazionali, come l'IDFA di Amsterdam, Festival dei Popoli di Firenze, Cinema du reel, Hot Doc di Toronto e molti altri.

FLUID PRODUZIONI SRL è una società di produzione nata nel 1995, con sedi operative a Roma e in Puglia. Ha realizzato oltre 50 opere tra documentari, lungometraggi, cortometraggi, spot pubblicitari, serie per la televisione e per il web. Le opere prodotte da Fluid Produzioni negli anni sono state sempre caratterizzate da una forte ricerca autoriale e artistica ricevendo sostegno da istituzioni pubbliche e private, partecipando ai maggiori Festival Internazionali di cinema e documentario tra i quali Venezia, Rotterdam, Torino, Buenos Aires, Roma, Salonicco, Copenaghen, New York, Berlino e molti altri. Fluid Produzioni ha collaborato con numerosi broadcast italiani e internazionali ed è considerata una delle realtà più interessanti del panorama audiovisivo italiano.

Le produzioni più significative:

Vento di soave (2017)
La musica delle barberie (2016)
I quattro elementi (2015)
Ubu R1E (2015)
Fresia (2013)

Le produzioni più significative:

Vento di soave (2017)
Il Paese dove gli alberi volano (2015)
Il successore (2015)
Un ritratto di Ettore Scola (2014)
Non c'era nessuna Signora a quel tavolo - il cinema di Cecilia Mangini (2012)
Rockman (2011)

IL REGISTA



Corrado Punzi è nato a Lecce nel 1979. Laureato in Scienze della comunicazione a Bologna con una tesi in cinematografia documentaria, dal 2010 è PhD in Filosofia del diritto presso l'Università del Salento e si occupa di potere e identità, su cui ha scritto le monografie *Democrazia come paradosso* e *Ettore Majorana o del diritto all'alterità*. Per Carocci Editore si è occupato delle voci *L'inquadratura* e *Il montaggio* all'interno del *Dizionario cinematografico*. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi e documentari, soprattutto con tematiche sociali: il carcere (*I nostri volti*, 17 min., 2005), la guerra burundese

tra hutu e tutsi (*Petit Pays*, 52 min., 2008), le lotte delle lavoratrici salentine del tabacco (*Di chi sei figlio*, 42 min., 2009), la dittatura cilena (*Dove, i miei occhi*, 32 min., 2007; *Fresia*, 75 min., 2013), l'inquinamento ambientale a Taranto (*I quattro elementi*, 29 min., 2014).

E' membro del collettivo cinematografico indipendente Muud Film.